



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Società Terna Rete Italia S.p.A.  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

e.p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale per le infrastrutture e la  
sicurezza dei sistemi energetici e geominerari  
Divisione V - Regolamentazione infrastrutture  
energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Al MATTM – CreSS  
Divisione IV - Qualità dello sviluppo  
[CRESS-4@minambiente.it](mailto:CRESS-4@minambiente.it)

**OGGETTO:[ID\_7697] “Ricostruzione dell’elettrodotto a 150 kV “Torriione-Bazzano” in  
soluzione mista aereo-cavo interrato” Comunicazione esito valutazione.**

Con nota prot. TERNA/P20210096596 del 26/11/2021, acquisita al prot. n.132162/MATTM del 26/11/2021, perfezionata con nota prot. TERNA/P20220002822 del 14/01/2022, acquisita al prot. n. 4883/MATTM del 17/01/20212, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Modulo per la richiesta di Valutazione Preliminare per il progetto “*Ricostruzione dell’elettrodotto a 150 kV “Torriione-Bazzano” in soluzione mista aereo-cavo interrato*”.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. n.132162/MATTM del 26/11/2021, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Il progetto consiste nella modifica di un’opera di cui all’Allegato II-bis, - Parte Seconda del D. Lgs.152/2006 - punto 2, lettera h) “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*”

Il progetto oggetto della presente valutazione consiste nella realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato e aereo in semplice terna a 150 KV della lunghezza complessiva di circa 6,191 Km, che collegherà rispettivamente la “CP Torriione” e la “CP Bazzano”. La linea in cavo interrato si estenderà per 3,734 km, mentre la linea aerea avrà una estensione di 2,457 km.

L’area interessata dal progetto, ricade interamente nel comune de L’Aquila, e attraversa diverse frazioni del comune stesso.

ID Utente: 6833

ID Documento: CreSS\_05-Set\_05-6833\_2022-0035

Data stesura: 25/02/2022



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_05

Data: 28/02/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Il tracciato del cavo che collega la “CP Torrione” con la “CP Bazzano”, ha come punto di partenza la Cabina Primaria di Torrione, che si trova localizzata in via Ettore Moschino nel comune de L’Aquila.

Percorsi verso NE circa 105 metri, girando a destra il tracciato si immette su via Maria Agamben Federici, percorrendola tutta per 220 metri circa, oltrepassando l’intersezione con via Edoardo Scarfoglio e proseguendo per via Ignazio Silone per 540 metri circa. Quindi il tracciato oltrepasserà anche l’intersezione con via Colle Sapone e via Acquasanta, percorrendo via Francesco Savini per circa 570 metri. Proseguirà su via Francesco Savini, superando la rotonda della Strada Statale 17 bis/ter (Foto 5), fino all’intersezione con via Tre Vasche, la quale verrà imboccata girando a sinistra. Anche via Tre Vasche verrà interamente percorsa per 765 metri, superando l’incrocio con via Vasca Piena e continuando su piazza SS. Maria Assunta, che verrà percorsa fino alla SS17. Attraversata la SS 17 il tracciato continuerà su via Bazzanese per circa 169 metri, percorsi i quali devierà a sinistra per percorrere 55 metri circa, deviare nuovamente a sinistra per immettersi su via delle Macchiole percorrendola per 200 metri circa.

Da qui il percorso proseguirà per 3,351 km di cui, 1,498 km ricostruita nello stesso tracciato esistente, 0,959 km sarà il tratto aereo da ricostruire in variante e 0,894 km sarà il tratto in cavo in variante, attraversando una serie di fondi, per giungere alla zona industriale di Bazzano fino alla C.P. di Bazzano.

Dal punto di vista strettamente geografico, il tracciato dell’elettrodotto si sviluppa da SE verso NW attraverso il N.S.I. di Bazzano, M.te Bazzano e le aree di Vasca Penta e Gignano. L’intera area si colloca tra le quote altimetriche di circa 600-770 m s.l.m.

In quest’ambito territoriale, dove crescente è il fabbisogno di fornitura di energia elettrica sia di tipo domestico che di tipo industriale e al tempo stesso è stata riscontrata una carenza dell’offerta di immissione della energia elettrica a 150 kV.

La realizzazione del progetto, consentirà quindi di gestire in sicurezza la rete locale del comune aquilano, soprattutto durante il periodo estivo, in cui si verifica un notevole incremento del fabbisogno locale, determinando elevati rischi di energia non fornita (ENS) e scarsi livelli di qualità del servizio elettrico.

La ricostruzione, oltre a un considerevole potenziamento dell’immissione di energia elettrica nel territorio studiato, consente una riduzione dell’impatto visivo e ambientale.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più ampiamente illustrato nella nota tecnica della Divisione V Prot. interno 23421/MITE del 24 febbraio 2022, che alla presente si allega, considerato e valutato che:

- aspetti naturalistici - per come definita la natura delle attività in progetto e la non interferenza diretta con i siti protetti e le aree afferenti alla Rete Natura 2000 è possibile asserire che gli interventi in progetto non avranno effetti significativi negativi tali da compromettere l’integrità e lo stato di conservazione dei Siti Natura 2000. Infatti, gli interventi in progetto

non ricadono in ambiti definiti come siti protetti; e si sviluppano a distanza non preoccupante da Siti di Importanza Comunitaria SIC, SIR, ZPS e IBA;

- aspetti paesaggistici - poiché gli interventi saranno realizzati in aree urbane periferiche rispetto al centro urbano, non si segnalano particolari interferenze con il contesto ambientale e territoriale, inoltre, l'alleggerimento della rete di conduttori aerei indurrà un impatto migliorativo sulla percezione del paesaggio. Gli effetti positivi saranno generati dall'interramento dei cavidotti con demolizione di elettrodotti aerei;
- consumo di suolo - le opere di progetto saranno realizzate in aree già antropizzate, e quindi, non comporteranno ulteriore perdita di suolo. L'intervento comporterà l'occupazione di suolo già adibito alla stessa funzione. Nel tratto di elettrodotto in cui è previsto l'interramento, sono previsti degli interventi di mutazione del territorio pressoché irrilevanti;
- aspetti relativi al consumo di risorse naturali nonché alla produzione di rifiuti - In fase di dismissione dell'infrastruttura è previsto il recupero di acciaio, alluminio, vetro e calcestruzzo derivanti dallo smontaggio dei conduttori, della morsettatura, dei sostegni e dalla demolizione dei plinti di fondazione in cls. Per i rifiuti di asfalto derivanti dallo scavo della trincea, saranno eseguiti appositi campionamenti. Il materiale scavato sarà destinato ad apposita discarica secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In fase di esercizio non è prevista la produzione di rifiuti solidi;
- aspetti relativi alla sicurezza e salute pubblica: - la realizzazione del progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera. Le uniche emissioni in atmosfera saranno quelle provenienti dagli scarichi dei motori e sollevamento polveri prodotte dai mezzi d'opera circoscritte alla sola fase di cantiere per la realizzazione degli interventi in progetto. Non si prevedono potenziali effetti ambientali significativi sul clima acustico e sulla salute pubblica. Gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili. In fase di esercizio, con riferimento ai campi elettromagnetici, è garantito il rispetto dei limiti di legge. Sia il rumore provocato dal vento sia l'effetto corona provocati dai conduttori aerei sono di modesta entità e percepiti solo nelle immediate vicinanze dell'elettrodotto.;

si ritiene che la proposta di modifica del Progetto *“Ricostruzione dell'elettrodotto a 150 kV “Torriane-Bazzano” in soluzione mista aereo-cavo interrato”* non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, e delle misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali per la fase di cantiere illustrate nella citata nota tecnica acquisita con prot. 132162/MATTM del 26/11/2021.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli Enti competenti per ogni eventuale ulteriore “nulla osta” e/o autorizzazioni.

## **Il Dirigente**

Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: Nota Prot. interno 23421/MITE del 24.02.2022.*